

LE COMPETENZE DELL'INSEGNANTE SENZA ZAINO

INVENTARIO

-





INTRODUZIONE

Da molti anni Senza Zaino è nelle scuole dell'infanzia, primarie e di secondaria inferiore.

Numerosi documenti, articoli, libri e conferenze sono state scritte per mettere a punto il modello e per farlo conoscere alla comunità scolastica, alla comunità scientifica e alla società italiana in generale.

Negli ultimi anni anche vari istituti di secondaria superiore hanno accettato di sperimentare il modello di scuola Senza Zaino.

Il successo e la crescita del modello hanno posto Senza Zaino nella necessità di strutturare comportamenti di riferimento per riconoscere e valutare gli insegnanti e le comunità che aderiscono.

L'inventario delle competenze dell'insegnante SZ ha più di un obiettivo:

- vuole essere un documento di supporto ai dirigenti quando dovranno scegliere i docenti da assegnare alle classi senza zaino;
- può essere uno strumento di valutazione reciproca fra docenti;
- per noi è soprattutto un punto di riferimento per migliorare le competenze dei nostri docenti senza zaino cercando anche di capire il loro livello di preparazione.

Le cinque competenze che compongono l'inventario si intendono in aggiunta alle competenze standard dell'insegnante della scuola pubblica italiana e rappresentano dunque i punti di forza del modello. Dall'analisi delle competenze dei docenti lette con l'aiuto di alcuni descrittori ogni scuola può sviluppare ed organizzare attività di miglioramento delle competenze dei suoi docenti. E' uno strumento molto utile per supportare le scuole senza zaino e le scelte in positivo dei dirigenti.

01

COMPETENZA:
costruzione
della comunità
nelle scuole

| Definizione | Costruire relazioni di collaborazione, condivisione, scambio e apprendimento reciproco, che siano punto di riferimento per lo sviluppo della scuola in un clima di responsabilità. |
|--|--|
| <p>LIVELLO BASE</p> <p><i>Descrittori del livello base</i></p> | <p>Si mette in discussione, si predispone al cambiamento, è disponibile alla formazione e alla ricerca.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Attiva il sistema delle responsabilità per la gestione e la cura della classe e della scuola.2. Partecipa ai convegni, workshop ed eventi predisposti a livello di rete SZ ed altro.3. Coinvolge i genitori nella costruzione dei materiali.4. Partecipa alle formazioni predisposte dalla rete SZ.5. Coinvolge i ragazzi e le ragazze nell'organizzazione e la cura dell'aula.6. Accoglie i ragazzi/e.7. Osserva, chiede consigli, si informa, prende appunti.8. Partecipa alla elaborazione del planning della scuola. |
| <p>LIVELLO AVANZATO</p> <p><i>Descrittori del livello avanzato</i></p> | <p>Progetta e condivide con la squadra un atteggiamento di apertura, facendo ricadere gli avanzamenti decisi sulla classe di cui si occupa.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Progetta attività di tutoring fra gli studenti e studentesse.2. Coinvolge il gruppo destinatario nella progettazione.3. Chiede ai genitori di esprimere il loro gradimento sui diversi aspetti della vita scolastica.4. Attiva percorsi partecipati con i genitori.5. Scambia materiali e strumenti.6. Crea e mantiene il manuale della classe insieme ai ragazzi/e.7. Predisporre le procedure per l'elezione del consiglio dei ragazzi/e. |
| <p>LIVELLO ESPERTO</p> <p><i>Descrittori del livello esperto</i></p> | <p>Coinvolge nella progettazione, organizzazione e realizzazione di attività, eventi e strumenti tutta la comunità educante.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Viene riconosciuto/a come modello dai nuovi colleghi.2. Si confronta con la comunità dei docenti a livello locale e nazionale.3. Dà e riceve feed back.4. Ascolta tutti.5. Assume diverse funzioni nella squadra, anche a rotazione.6. Scambia pratiche didattiche7. Organizza eventi di comunità nella scuola dove lavora.8. Si rende disponibile ad assumere il ruolo di coordinatore della scuola. |

TABELLA DI CONTENUTI DELLA COMPETENZA 1: costruzione della comunità nelle scuole

Questi contenuti aiuteranno nella preparazione e programmazione di corsi di formazione che abbiano come oggetto la competenza.

SAPERE

CONCETTI E TEORIE

TEORIE

Comunità di pratica e apprendimento situato
Apprendistato cognitivo
Cooperative learning

CONCETTI

Lavoro in squadra / Comunità di pratiche / Coordinamento di comunità / Cooperazione / Competizione / Collaborazione / Coopetizione / Feedback / Responsabilità / Tutoring / Processo / Procedura / Progettualità partecipata / Leadership diffusa

PAROLE-CHIAVE

Planning / Sistema delle responsabilità / Feedback

SAPER FARE

ABILITÀ OPERATIVE E PROGETTUALITÀ

Dare e ricevere feedback
Ascolto attivo
Organizzazione di riunioni e incontri di scambio
Organizzazione di eventi
Cambio di ruolo, da insegnante a compagno/a di lavoro a coordinatore a progettista a ricercatore/trice
Comunicazione assertiva
Uso di dati oggettivi per elaborare report annuali
Gestione di progetti
Negoziazione con le famiglie
Realizzazione del manuale della classe
Pianificazione degli spazi dell'aula e della scuola

SAPER ESSERE

ATTEGGIAMENTI E VALORI

Fiducia: si nutre la convinzione che tutti possono migliorare
Aspettative positive: ci si aspetta il meglio dalle persone (colleghi e alunni)
Corresponsabilità: ogni membro della squadra si fa responsabile di tutto ciò che accade all'interno della squadra
Flessibilità: considera ogni cosa come in cammino e in cambiamento e gestisce la paura che ciò comporta
Partecipazione: tutti i membri della comunità hanno responsabilità e voce.
Comunità: ci si sente di appartenere ad un gruppo con il quale si condivide la visione
Responsabilità: ci si sente responsabili gli uni degli altri e della propria azione

02

COMPETENZA:
pratica di
creatività,
innovazione
e ricerca

| Definizione | Sviluppare il modello Senza Zaino con idee ed azioni sempre nuove in continuo dialogo con tutti gli stakeholders. |
|--|--|
| <p>LIVELLO BASE</p> <p><i>Descrittori del livello base</i></p> | <p>Pratica il modello SZ con atteggiamento di ricerca.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Confronta le proprie pratiche con quelle degli altri. 2. Legge approfondimenti e articoli di siti, riviste e libri. 3. Consulta periodicamente il sito SZ (almeno 1 volta al mese). 4. Si informa sulle ricerche psicopedagogiche. 5. Pratica interventi di differenziazione dell'insegnamento. 6. Utilizza strumenti didattici (gestione, cancelleria , apprendimento). |
| <p>LIVELLO AVANZATO</p> <p><i>Descrittori del livello avanzato</i></p> | <p>Realizza percorsi di ricerca-azione sul modello.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coprogetta buone pratiche e strumenti con gli altri docenti. 2. Documenta le migliori pratiche sperimentate in classe. 3. Costruisce strumenti didattici. 4. Documenta i nuovi strumenti. 5. Invia alla fabbrica gli strumenti elaborati. 6. Applica proposte, modelli, strumenti per testarne l'efficacia. 7. Organizza incontri di discussione e approfondimento su temi di SZ. |
| <p>LIVELLO ESPERTO</p> <p><i>Descrittori del livello esperto</i></p> | <p>Contribuisce allo sviluppo del modello.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fa proposte di miglioramento e di sviluppo sui vari aspetti del modello S.Z. 2. Raccoglie e analizza problemi per attivare percorsi di miglioramento. 3. Attua pratiche di insegnamento che tengano conto delle diversità di ciascun ragazzo e ragazza. 4. Sperimenta nuove strategie di ins/appr. con i colleghi. 5. Co-progetta nuovi strumenti didattici di apprendimento, di gestione, con studenti/sse. 6. Co-progetta nuovi strumenti didattici di apprendimento, di gestione con colleghi/e. 7. Propone incontri di discussione e approfondimento su temi SZ. 8. Valida e importa nel modello SZ pratiche innovative dalla ricerca pedagogica. |

TABELLA DI CONTENUTI DELLA COMPETENZA 2: pratica di creatività, innovazione e ricerca

Questi contenuti aiuteranno nella preparazione e programmazione di corsi di formazione che abbiano come oggetto la competenza.

SAPERE

CONCETTI E TEORIE

TEORIE

Comunità di pratica e apprendimento situato
Modello dell'artigiano
Ricerca - azione
Studio di caso
Didattica per competenze
Differenziazione dell'insegnamento
Cooperative Learning
Evidence Based Education
Teoria del carico cognitivo

CONCETTI

Comunità di pratica / Progettualità partecipata / Valutazione Formativa
/ Autovalutazione / Metacognizione / Micro teaching

PAROLE - CHIAVE

Strumenti didattici di apprendimento, di gestione, di cancelleria
Ascolto attivo
Evidence Based

SAPER FARE

ABILITÀ OPERATIVE E PROGETTUALITÀ

Co-progettare
Scambio di pratiche
Sperimentare/analizzare/verificare (metodo della ricerca scientifica)
Documentare
Uso del web e dei vari strumenti digitali
Organizza eventi di scambio professionale/ workshop
Documentarsi abitualmente
Confrontarsi con la ricerca evidence based in campo educativo

SAPER ESSERE

ATTEGGIAMENTI E VALORI

Interdipendenza
Partecipazione ai processi di crescita della comunità di pratiche
Comunità
Responsabilità
Collaborazione/cooperazione
Sa mettersi in discussione

03

**COMPETENZA:
allestimento
di ambienti di
apprendimento**

| Definizione | Pensare e co-progettare lo spazio come luogo di accoglienza, ospitalità, apprendimento e relazione a misura delle persone che lo abitano. |
|--|--|
| <p>LIVELLO BASE</p> <p><i>Descrittori del livello base</i></p> | <p>Predisporre e allestisce gli spazi con gli elementi fondamentali dell'ambiente di apprendimento.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre strumenti per visualizzare il trascorrere del tempo e delle attività. 2. Predisporre materiali di cancelleria molto variabili e accessibili. 3. Predisporre contenitori al centro del tavolo per la raccolta del materiale in comune. 4. Crea o sistema nello spazio il forum, l'agorà, l'area tavoli, gli scaffali (almeno 1), i mini lab e i cervelli elettronici. 5. Predisporre e condivide con i bambini e le bambine i pannelli dell'aula. 6. Predisporre almeno il rito di inizio, di interruzione e di chiusura utilizzando segni e segnali. 7. Predisporre almeno 5 strumenti didattici accessibili. |
| <p>LIVELLO AVANZATO</p> <p><i>Descrittori del livello avanzato</i></p> | <p>Crea e co-progetta l'utilizzo degli spazi come ambiente di apprendimento.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizza attività utilizzando la comunicazione visuale. 2. Realizza il miglioramento del benessere acustico dell'ambiente (per es. il rumore delle sedie, ecc.) 3. Crea pannelli per evidenziare i prodotti dei bambini/e. 4. Cura l'orto, il giardino o piccoli animali insieme ai ragazzi e le ragazze. 5. Attiva procedura per la cura degli spazi: l'Agorà, l'area ai tavoli, gli scaffali, i mini lab, i cervelli elettronici. 6. Crea pannelli per gli apprendimenti. 7. Crea procedure utili per guidare attività e riti. 8. Predisporre almeno 10 strumenti didattici accessibili. 9. Cura con i bambini e le bambine l'ordine nell'aula. |
| <p>LIVELLO ESPERTO</p> <p><i>Descrittori del livello esperto</i></p> | <p>Sviluppa e implementa l'utilizzo degli spazi come ambienti di apprendimento.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccoglie in un planning tutte le attività della settimana/mese. 2. Documenta e condivide i prodotti dei bambini e delle bambine. 3. Crea in aula zone diverse in relazione a diverse funzioni. 4. Predisporre almeno 5 strumenti didattici per ogni disciplina. 5. Sviluppa e utilizza un orto civico anche in rete. 6. Cura con i bambini e le bambine l'ordine e la bellezza nell'aula. |

TABELLA DI CONTENUTI DELLA COMPETENZA 3: allestimento di ambienti di apprendimento

Questi contenuti aiuteranno nella preparazione e programmazione di corsi di formazione che abbiano come oggetto la competenza.

| | |
|--|--|
| SAPERE | TEORIE |
| CONCETTI E TEORIE | Approccio globale al curriculum Differenziazione dell'insegnamento Modello dell'artigiano Modello della responsabilità Modello drammaturgico Sistema delle 4 R |
| | CONCETTI Affordance / Procedure / Progettazione dell'ambiente formativo / Spazi leggibili e accessibili / Spazio individuale e spazio comune / Caratteristiche degli spazi esterni e connettivi / Procedure / Coding / Robotica |
| | PAROLE-CHIAVE Istruzioni per l'uso (procedure / Coding) Timetable Sistema delle responsabilità Manuale della classe Organizzatori grafici |
| SAPER FARE | |
| ABILITÀ OPERATIVE E PROGETTUALITÀ | Realizzare e condividere le istruzioni per l'uso (procedure) in ambito logistico, organizzativo e cognitivo Disegno e applicazione della segnaletica degli spazi Allestimento e uso degli strumenti di gestione dello spazio e del tempo con il timetable Realizzazione del manuale della classe Gestione dei tempi e delle attività Organizzazione degli spazi Scelta di attività |
| SAPER ESSERE | |
| ATTEGGIAMENTI E VALORI | Educazione partecipata. Condivisione delle decisioni organizzative Cura e il valore delle cose Senso dell'ordine e dell'organizzazione Dimensione della bellezza |

04

COMPETENZA:
attivazione di
metodologie
differenziate
e cooperative

| Definizione | Stimolare la crescita attraverso metodologie personalizzate e diversificate con dinamiche individuali, di gruppo e di comunità. |
|--|--|
| <p>LIVELLO BASE</p> <p><i>Descrittori del livello base</i></p> | <p>Comincia ad integrare la didattica tradizionale con attività che facilitano la partecipazione degli studenti e delle studentesse alla progettazione ed inizia ad usare metodologie di lavoro differenziato.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Predisporre attività aggiuntive, a quelle previste per la giornata.2. Definisce con il gruppo classe procedure chiare e semplici di alcune attività di gestione.3. Sperimenta almeno due volte al mese attività differenziate ai tavoli.4. Alterna attività motorie, iconiche, simboliche e di comunicazione.5. Predisporre attività personalizzate.6. Utilizza il gioco come strumento per imparare a lavorare in coppia o gruppo.7. Favorisce esperienze dirette come punto di partenza per di percorsi di apprendimento.8. Elabora con la collaborazione del gruppo-classe il timetable delle attività di apprendimento due volte la settimana.9. Progetta e organizza in aula almeno due minilab.10. Utilizza frequentemente strumenti di apprendimento in linea con le proposte delle Fabbriche degli strumenti.11. Cura con i bambini e le bambine l'ordine nell'aula. |
| <p>LIVELLO AVANZATO</p> <p><i>Descrittori del livello avanzato</i></p> | <p>Usa abitualmente attività partecipate e differenziate.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Predisporre attività che riconoscono i diversi stili di apprendimento.2. Svolge almeno 1 o 2 attività differenziate ai tavoli nell'arco della settimana.3. Forma le coppie e i gruppi con vari criteri (affettivi, cognitivi, casuali, ecc).4. Dedicare alcuni minuti alla sintesi degli apprendimenti quotidiani.5. Utilizza pochi quaderni.6. Costruisce con il gruppo classe procedure (secondo il modello delle 4 R Riflettere, redigere, realizzare, revisionare).7. Alterna attività individuali, di coppia, di piccolo gruppo, di grande gruppo, di classe, di scuola.8. Utilizza il Timetable comunicando l'obiettivo di apprendimento.9. Utilizza strumenti di apprendimento in linea con le proposte delle Fabbriche degli strumenti.10. Attua momenti di dialogo individuale face to face in modo contingente, per la soluzione di problemi.11. Cura con i bambini e le bambine l'ordine nell'aula.12. Usa strumenti di autovalutazione. |

LIVELLO ESPERTO

Usa in modo consapevole e articolato attività partecipate e differenziate coinvolgendo la comunità.

Descrittori del livello esperto

1. Predisporre percorsi di apprendimento secondo le modalità di progettazione del modello Senza Zaino.
 2. Predisporre e attua momenti di dialogo individuale face to face, anche durante le attività in modo sistematico.
 3. Utilizza in modo sistematico la differenziazione dell'apprendimento.
 4. Predisporre attività di valutazione in coppia e in gruppo.
 5. Utilizza per l'organizzazione delle attività le fasi di avvio, sviluppo e conclusione.
 6. Realizza insieme ai ragazzi/e compiti autentici.
 7. Collabora con la Fabbrica degli strumenti per la loro implementazione
 8. Documenta e diffonde le pratiche didattiche del Senza Zaino coinvolgendo la comunità
-

**TABELLA DI CONTENUTI DELLA COMPETENZA 4:
attivazione di metodologie differenziate e cooperative**

Questi contenuti aiuteranno nella preparazione e programmazione di corsi di formazione che abbiano come oggetto la competenza.

SAPERE

CONCETTI E TEORIE

TEORIE

Differenziazione dell'insegnamento.
Apprendimento efficace
Cooperative Learning
Interazionismo simbolico
Teoria delle intelligenze multiple
Teoria triarchica delle intelligenze
Direct Instruction

CONCETTI

Sistema delle responsabilità / Progettazione / Partecipazione al processo di apprendimento / Progettualità partecipata / Competenze socio-relazionali / Ruolo docente / Comunità educante / Tutoring / Peer education / Comunità di pratiche / Didattica laboratoriale / Strutturazione delle attività: avvio, sviluppo e conclusione / Criteri di formazione dei gruppi.

PAROLE-CHIAVE

Mappe generativa
Stazioni / Scelta delle attività / Rotazione / Allineamento preventivo
Manuale della classe
Timetable
Fabbrica degli strumenti

SAPER FARE

**ABILITÀ OPERATIVE
E PROGETTUALITÀ**

Strutturare lo spazio aula e dotare l'aula di strumenti didattici
Organizzare attività differenziate
Gestire modalità di aggregazione diverse
Costruire procedure condivise (Istruzioni per l'Uso)
Progettare attività cooperative
Costruire l'identità di classe.
Utilizzare il modello dell'artigiano
Sperimentare una leadership distribuita
Valutare anche il gruppo.
Autovalutazione
Gestione della voce
Documentazione e progettazione.
Diffusione delle pratiche di SZ
Controllo della voce.

SAPER ESSERE

ATTEGGIAMENTI E VALORI

Accoglienza/ospitalità/ Inclusione.
Flessibilità al cambiamento
Autonomia / Responsabilità
Partecipazione / Cooperazione
Relazioni / Cittadinanza / Socializzazione
Multicultura / Intercultura
Significato della scelta
Personalizzazione

05

COMPETENZA:
assunzione del
ruolo docente
per essere
accanto ai ragazzi

| Definizione | Lasciare spazio a dinamiche relazionali, comunicative e di lavoro gestite con autonomia e responsabilità dal gruppo. |
|---|--|
| <p>LIVELLO BASE</p> <p><i>Descrittori del livello base</i></p> | <p>Stabilisce un rapporto empatico con tutti e ciascuno. Cura la voce e la prossemica, favorisce la cura degli spazi e dei materiali e la partecipazione dei ragazzi e ragazze, dà spazio ed accoglie attività autonome.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Parla con volume basso. 2. Si avvicina al ragazzo/a con cui parla. 3. Saluta personalmente e per nome i ragazzi/e. 4. Conversa con i ragazzi e le ragazze delle loro attività e interessi. 5. Incoraggia tutti a partecipare alle discussioni. 6. Individua un piccolo gruppo per parlare durante il pranzo. 7. Predisporre nella settimana almeno 1/3 ore di lavoro in autonomia. 8. Usa gli ultimi 5 minuti dell'attività per dare spazio al riordino. 9. Elabora con i ragazzi e le ragazze il manuale per la vita della classe. 10. Si pone con il viso alla stessa altezza per comunicare con i ragazzi/e. |
| <p>LIVELLO AVANZATO</p> <p><i>Descrittori del livello avanzato</i></p> | <p>Predisporre l'ambiente di apprendimento. Favorisce le scelte da parte degli studenti e studentesse e incoraggia la valutazione e il feed back sui vari aspetti della vita scolastica.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiede agli studenti e studentesse di esprimere il loro gradimento sui diversi aspetti della vita scolastica. 2. Predisporre spazi, tempi e attività in cui i ragazzi/e "scegliono". 3. Negozia le attività e gli obiettivi con i ragazzi/e. 4. Prevede momenti di presenza docente al tavolo per attivare e guidare. 5. Predisporre attività che richiedono incarichi da assumersi a scelta dai componenti del gruppo (sistema delle responsabilità). 6. Pianifica con i ragazzi/e la giornata scolastica e la settimana. |
| <p>LIVELLO ESPERTO</p> <p><i>Descrittori del livello esperto</i></p> | <p>Organizza il lavoro in modo tale che gli studenti e le studentesse siano autonomi e responsabili nella gestione della classe e nello svolgimento delle attività. Attiva la valutazione formativa e l'autovalutazione. Incoraggia pratiche riflessive e metacognitive che culminano nella realizzazione del manuale della classe.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incoraggia e stimola la creatività e l'espressione nei ragazzi/e con attenzione sia al processo che al prodotto. 2. Evita di dare voti, giudizi di concetto e sulla persona sugli elaborati. 3. Chiede agli studenti e le studentesse di fare autovalutazione degli elaborati e delle attività. |

4. Parla non più di 10 minuti di seguito.
5. Rinuncia a tenere tutto sotto controllo.
6. Stimola il tutoring dei ragazzi e delle ragazze.

**TABELLA DI CONTENUTI DELLA COMPETENZA 5:
assunzione del ruolo docente per essere accanto ai ragazzi**

Questi contenuti aiuteranno nella preparazione e programmazione di corsi di formazione che abbiano come oggetto la competenza.

SAPERE

CONCETTI E TEORIE

TEORIE

Apprendimento situato e comunità di pratica
Modello dell'artigiano
Apprendimento cooperativo
Professionista riflessivo
Apprendistato cognitivo

CONCETTI

Zona prossimale di sviluppo / Non-luoghi / Libertà, responsabilità e non-violenza attiva / Comunità di ricerca / Preconoscenze / Anticipatori / Valutazione formativa

PAROLE-CHIAVE

Feedback
Apprendistato
Voce
Prossemica

SAPER FARE

ABILITÀ OPERATIVE
E PROGETTUALITÀ

Allestire l'ambiente di apprendimento
Suscitare la motivazione intrinseca
Lavoro in team
Assumere ruoli diversi (affiancatore, regista, attore, artigiano, guida...)
Realizzare la differenziazione dell'insegnamento.
Capacità comunicative (empatia, linguaggio)
Gestione della voce, prossemica
Negoziazione le attività e gli obiettivi con gli allievi.
Rendere consapevoli gli allievi dell'attività
Fornire feedback agli alunni
Creare un clima favorevole all'errore come occasione di miglioramento.
Mettere in atto atteggiamenti autovalutativi
Passare dalle regole alle Istruzioni per l'Uso
Elaborare il Manuale della classe con gli alunni
Valorizzare la partecipazione dei genitori

SAPER ESSERE

ATTEGGIAMENTI E VALORI

Ospitalità / Responsabilità / Comunità
Accoglienza / Inclusione
Passione
Disponibilità al confronto e al lavoro in team
Promuovere il successo di tutti gli alunni
Promuovere autonomia e autocontrollo
Disposizione al miglioramento continuo

RINGRAZIAMENTI

Il dizionario è stato scritto sulla base di tutti gli articoli e libri scritti e pubblicati fino ad oggi (in particolare “A scuola senza zaino” di Marco Orsi ed. Erickson) e tenendo conto delle esperienze di insegnamento delle numerose scuole italiane che mettono in pratica il progetto.

Hanno partecipato direttamente alla scrittura:

Margherita Carloni
Maretta Mannaioni
Daniela Michetti
Annalisa Misuri
Marco Orsi
Maria Bruna Orsi
Daniela Pampaloni
Roberta Ponzeveroni

Ha coordinato la scrittura Letizia Di Bartolomeo.

Ha partecipato alla rilettura tutto il Gruppo di Formatori di Formatori.

Progetto grafico di Sara Esteban.







Istituto Comprensivo “G.Mariti”

Istituto Capofila - d.s. Daniela Pampaloni

Corso della Repubblica, 125 – Fauglia (PI) - Tel. 050 650440
e-mail: piic829007@istruzione.it